



# COMUNE DI CRESCENTINO

Provincia di Vercelli

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 88**

### OGGETTO :

INDENNITA' DI FUNZIONE AMMINISTRATORI COMUNALE PER L'ANNO 2015. D.M. 119/2000 E D.L. 78/2010

L'anno **duemilaquindici**, addì **otto**, del mese di **maggio**, alle ore **12** e minuti **30**, nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente T.U.E.L. 267/2000, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>GREPPI FABRIZIO</b>	SINDACO	P	
<b>SPERANZA CARMINE</b>	VICE SINDACO	P	
<b>NESCI VANESSA</b>	ASSESSORE	P	
<b>ARLOTTA GIUSEPPE</b>	ASSESSORE	P	
<b>ROSMO CHIARA</b>	ASSESSORE	P	
<b>Totale</b>		<b>5</b>	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale sottoscritto il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GREPPI FABRIZIO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per deliberare l'argomento sopra indicato.

## AREA AFFARI GENERALI E SEGRETERIA

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE – seduta del 08/05/2015

#### **OGGETTO: INDENNITA' DI FUNZIONE AMMINISTRATORI COMUNALI PER L'ANNO 2015. D.M. 119/2000 E D.L. 78/2010**

Premesso che con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 31/01/2011, esecutiva a norma di legge, veniva determinata l'indennità di funzione agli amministratori comunali per l'anno 2011, in applicazione dell'art. 23 della legge 3/8/1999, n. 265, del decreto interministeriale 4 aprile 2000, n. 119 e del comma 1 dell'art. 82 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Dato atto che la Corte dei Conti a sezioni riunite in sede di controllo, con deliberazione n. 1/CONTR/12 in data 12/01/2012, ha espresso il seguente parere relativamente alla quantificazione dell'indennità di funzione degli amministratori locali:

*“...Ritengono, dunque, conclusivamente queste Sezioni Riunite che, all'attualità, l'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza spettanti agli amministratori e agli organi politici delle Regioni e degli Enti locali, non possa che essere quello in godimento alla data di entrata in vigore del citato DL 112 del 2008, cioè dell'importo rideterminato in diminuzione ai sensi della legge finanziaria per il 2006; ritengono altresì di richiamare come l'intera materia concernente il meccanismo di determinazione degli emolumenti all'esame è stata da ultimo rivista dall'art. 5, comma 7, del DL 78 del 2010, convertito nella legge 122 del medesimo anno, che demanda ad un successivo decreto del Ministro dell'Interno la revisione degli importi tabellari, originariamente contenuti nel d.m. 4 agosto 2000 n. 119 sulla base di parametri legati alla popolazione, in parte diversi da quelli originariamente previsti. Ad oggi, il decreto non risulta ancora approvato e deve pertanto ritenersi ancora vigente il precedente meccanismo di determinazione dei compensi.*”

*Alla luce del quadro normativo richiamato e della ratio di riferimento, nonché di tutte le argomentazioni che precedono, ritengono altresì queste Sezioni riunite che la disposizione di cui all'art. 1, comma 54 legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riesandere i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006; ed essendo il DL n. 78 finalizzato al contenimento della spesa pubblica, di tale vigenza dovrà tenersi conto all'atto della rideterminazione degli importi tabellari dei compensi relativi, nel senso che quanto spettante ai singoli amministratori non potrà, in ogni caso, essere superiore a quanto attualmente percepito.”*

Ritenuto, prudenzialmente, sulla base delle indicazioni interpretative della Corte dei Conti Sezioni Riunite, sopra dettagliate, di procedere, per l'anno 2015, in via provvisoria e salvo conguagli che potrebbero essere previsti dall'emendamento Decreto Ministeriale di cui all'art. 5, comma 7 del D.L. 78/2010, alla riduzione del 10% delle indennità di funzione per Sindaco e Assessori Comunali dei valori tabellari di cui al D.M. 119/2000 – art. 1 tabella A;

Dato atto che sono rispettati i parametri per l'applicazione di quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettere b) e c) del decreto 4 aprile 2000, n. 119;

Constatato quindi che, per effetto di tale norma, la quantificazione dell'indennità di funzione mensile del Sindaco, prevista dal D.M. 119/2000 e dall'art. 2 del medesimo D.M., viene ad essere confermata per l'anno 2015 in € 2.635,48 lordi;

Preso atto della rinuncia del Sindaco all'indennità di funzione e della volontà di destinare la somma a Bilancio Esercizio 2015 ad un fondo spese;

Visti gli allegati pareri, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

### **PROPONE**

- 1) di confermare, prudenzialmente, in via provvisoria, per le motivazioni espresse in premessa, sino all'emanazione del Decreto di cui in premessa, per il 2015 e salvo conguaglio, i valori dell'indennità di funzione mensile spettante agli amministratori comunali, nei valori minimi tabellari, di cui al D.M. 119/2000 ridotti del 10%, come qui di seguito indicato:

Sindaco € 2.635,48 (importo che non verrà erogato per espressa rinuncia)

Vice Sindaco € 1.317,74 (pari al 50% di quella prevista per il Sindaco)

Assessori € 1.185,97 /pari al 45% di quella prevista per il Sindaco)

- 2) di dare atto che l'indennità di funzione verrà dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa, ai sensi dell'art. 82, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) di dare atto che la spesa derivante dall'assunzione del presente provvedimento trova copertura al capitolo 1001/1 "Indennità di carica al Sindaco e Assessori" – intervento n. 1.01.01.03 del redigendo Bilancio di Previsione 2015;
- 4) di dare atto che l'importo dell'indennità di funzione del Sindaco verrà destinato a Bilancio Esercizio 2015 ad un fondo spese;
- 5) di dare mandato al Responsabile del Servizio di provvedere, dopo l'emanazione del decreto di cui in premessa, all'integrazione dei valori di cui al presente provvedimento e all'aggiornamento con gli eventuali relativi conguagli delle indennità qui determinate in via presuntiva;

Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere in merito, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

**OGGETTO: INDENNITA' DI FUNZIONE AMMINISTRATORI COMUNALI PER L'ANNO 2015. D.M. 119/2000 E D.L. 78/2010**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 vengono espressi i seguenti pareri dai Responsabili dei Servizi, in ordine rispettivamente:

a) alla regolarità tecnica

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

Lì, 08.05.2015

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG.**

Dott. Anna Actis Caporale

In originale f.to

b) alla regolarità contabile

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

Lì, 08.05.2015

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Rag. Marilena Cestariolo

In originale f.to

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, di pari oggetto alla presente;

Atteso che sulla predetta proposta è stato espresso dai Responsabili dell'Area AA.GG. e Servizio Finanziario parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese;

### DELIBERA

- 1) di confermare, prudenzialmente, in via provvisoria, per le motivazioni espresse in premessa, sino all'emanazione del Decreto di cui in premessa, per il 2015 e salvo conguaglio, i valori dell'indennità di funzione mensile spettante agli amministratori comunali, nei valori minimi tabellari, di cui al D.M. 119/2000 ridotti del 10%, come qui di seguito indicato:

Sindaco € 2.635,48 (importo che non verrà erogato per espressa rinuncia)

Vice Sindaco € 1.317,74 (pari al 50% di quella prevista per il Sindaco)

Assessori € 1.185,97 /pari al 45% di quella prevista per il Sindaco)

- 2) di dare atto che l'indennità di funzione verrà dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa, ai sensi dell'art. 82, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) di dare atto che la spesa derivante dall'assunzione del presente provvedimento trova copertura al capitolo 1001/1 "Indennità di carica al Sindaco e Assessori" – intervento n. 1.01.01.03 del redigendo Bilancio di Previsione 2015;
- 4) di dare atto che l'importo dell'indennità di funzione del Sindaco verrà destinato a Bilancio Esercizio 2015 ad un fondo spese;
- 5) di dare mandato al Responsabile del Servizio di provvedere, dopo l'emanazione del decreto di cui in premessa, all'integrazione dei valori di cui al presente provvedimento e all'aggiornamento con gli eventuali relativi conguagli delle indennità qui determinate in via presuntiva;

Di dichiarare, con voti unanimi, espressi in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
( GREPPI FABRIZIO)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( DOTT. ANNA ACTIS CAPORALE)

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)**

n..... reg. pubbl.

Certifico io Responsabile delle Pubblicazioni che copia del presente verbale VIENE pubblicata il giorno 30/06/2015 all'Albo Pretorio, ove rimane esposta per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), ed è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai Capigruppo Consiliari in data odierna, (art. 125, del T.U. N. 267/2000).

Crescentino, li 30/06/2015

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE**  
( Stefania Castelnuovo)

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva il .....11/07/2015  
(Art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.)

Li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( DOTT. ANNA ACTIS CAPORALE)

---